



Ai Sacerdoti,
agli Educatori,
ai Consigli pastorali.

Carissimi,

il tempo che stiamo vivendo è pieno di incertezza, siamo usciti da un lockdown, viviamo e rischiamo ancora altre restrizioni. Sentiamo forte la chiamata al rispetto delle regole che oggi, più che mai, coincide con il rispetto e la cura dell'altro.

I mesi di chiusura sono stati difficili così come lo è la ripartenza.

La testimonianza delle nostre comunità in molte occasioni è stata fondamentale. Nonostante la chiusura degli spazi fisici, siamo stati capaci di farci compagni di viaggio delle tante persone che si sentivano smarrite.

In questi mesi, però, ci siamo ritrovati a fare i conti con dei fedeli che non abbiamo più rivisto, con tanti bambini e giovani, protagonisti delle nostre attività educative, che non vengono più in parrocchia. Questa è una lettura della realtà che non deve scoraggiarci, ma deve interrogarci come sacerdoti e come educatori, per comprendere quali sono i bisogni delle nostre comunità e da questi ripartire per agganciare l'annuncio.

L'anno che si prospetta dinanzi ai fedeli della chiesa agrigentina è, nonostante tutto, contraddistinto dalla fervida volontà di iniziare a pensare e programmare le nostre attività insieme. Ancor di più, questo tempo "eccezionale" vuole essere l'occasione per la Chiesa di essere sempre più capace di annunciare il Vangelo incarnando la storia.

A Marzo ci siamo trovati impreparati alla realtà della pandemia e anche oggi nella ripresa dobbiamo abituarci a vivere una "nuova normalità", che ci consenta di svolgere il nostro servizio con modalità altre. Dalle comunità parrocchiali e dalle aggregazioni laicali arrivano richieste di indicazioni chiare e di strumenti per continuare il cammino di fede con le persone che ci sono state affidate.

Per questo, insieme alla presidenza dell'Azione Cattolica e ai responsabili AGESCI della Zona Concordia e della Zona delle Torri, abbiamo sentito il bisogno e il desiderio di sederci ad un tavolo per rileggere la realtà odierna della nostra diocesi, comprenderne le potenzialità, le difficoltà e camminare insieme per un'evangelizzazione che ha il sapore della Chiesa diocesana, dove i carismi diversi si armonizzano e trovano senso all'interno di un unico spazio, come le diverse note su un pentagramma. Insieme abbiamo condiviso la certezza che i sacerdoti e le famiglie, coadiuvati dagli educatori, permettono la crescita spirituale, il suo esercizio e la "pratica sul campo" della fede. Tali figure di così forte impatto emotivo per ciascuna persona, non possono non sentirsi richiamati dallo Spirito alla nuova partenza. Siamo chiamati ad essere compagni di



viaggio sempre, nel sereno e nella bufera, sicuri che attraverso la creatività, la fantasia e l'arte dell'educatore, ciascuno troverà nella propria realtà, le modalità adeguate per continuare a far crescere i bambini, i ragazzi e i giovani nella fede.

Auspichiamo sempre che il fervore della chiamata susciti nuove chiamate ed assunzioni di stili di vita buona in chi ci sta intorno.

Le associazioni, i movimenti e gli oratori presenti sul nostro territorio contribuiscono a costruire, insieme, un'unica Chiesa che abbia diversi carismi e in cui ciascuna persona può rispecchiarsi ed essere fraternamente accolta.

È nostro pensiero comune e concorde che le comunità devono ripartire dai consigli pastorali, luoghi in cui, in modo particolare, è possibile poter fare un discernimento sulle scelte da perseguire nel proprio territorio, vagliando sia le fragilità sia i punti di forza, in questo tempo entrambe amplificate. Da questa riflessione scaturisce la necessità di servire al meglio la comunità.

Come anticipato nel precedente documento "Non starò più seduto ad aspettare... LINEE GUIDA PER LA RIPRESA DELLA CATECHESI E LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA IN TEMPO DI COVID" vengono presentate in questa sede le linee guida che sanciscono la ripartenza delle attività educative. In allegato troverete:

- Sintesi dei protocolli e linee guida
- Patto di responsabilità
- Modulo comunicazione al comune

Per eventuali approfondimenti fare riferimento al documento Linee orientative per la ripresa dei percorsi educativi per minori [aggiornato al 1° settembre 2020] e alle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 – Allegato 8 - G.U. 147 del 11/06/2020.

Agrigento, 18 Novembre 2020

Don Gero Manganello
Direttore Centro per l'evangelizzazione

Salvatore Scibetta e don Carmelo La Magra
Presidente e Assistente Azione Cattolica

Mara Adile - Emanuele Montalbano
Anna Sanfilippo - Marco Tealdo e don Marco Farruggia
RdZ e AE Agesci Zona Concordia e Zona delle Torri

